

Sul punto 3) all'Ordine del Giorno:

RIDETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

“Signori Azionisti,

nel corso degli ultimi anni l'ammontare dei compensi corrisposti agli Amministratori ha registrato una tendenza alla crescita nella generalità dei paesi dell'Unione Europea. Tale tendenza appare giustificata dall'ampliamento delle responsabilità in capo ai Consiglieri derivanti dalle innovazioni normative in materia di Governance, dall'aumento del carico di lavoro richiesto dalle Società in termini di numero e durata delle riunioni e dalla volontà delle Società di attrarre figure professionali qualificate.

Lo stesso Codice di Autodisciplina emesso dalla Società di gestione dei mercati regolamentati sottolinea che i livelli di remunerazione dei Consiglieri debbano essere commisurati all'impegno richiesto dalla Società amministrata ed essere tali da motivare Amministratori che abbiano le qualità e le capacità necessarie per assicurare un governo societario di elevato profilo.

Taluni soci, peraltro, nel corso dell'Assemblea del 22 marzo 2006, avevano manifestato l'auspicio di una futura revisione dei compensi riconosciuti ai Consiglieri in considerazione dei gravosi impegni cui gli stessi sono chiamati.

Pertanto sottoponiamo alla Vostra attenzione l'eventualità di procedere alla rideterminazione dei compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione.”

Sul punto 4) all'Ordine del Giorno:

**PROROGA DELL'INCARICO DI REVISIONE CONTABILE ALLA KPMG PER GLI
ESERCIZI 2008-2013**

“Signori Azionisti,

nell'ambito della riforma della disciplina della revisione contabile delle società quotate e dei relativi gruppi, la legge del 28/12/2005 n. 262 (c.d. legge sulla tutela del risparmio), così come modificata dal d. lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006, ha introdotto il divieto del rinnovo dell'incarico di revisione, rideterminandone peraltro la durata in nove esercizi (in precedenza l'incarico durava tre anni e poteva essere conferito per un totale di tre mandati successivi). La disciplina transitoria art. 8 comma 7 del D. Lgs. n. 303 del 29/12/2006 ha tuttavia previsto la possibilità, in occasione della prima assemblea chiamata ad approvare il bilancio, di prorogare gli incarichi in essere portando a nove anni la durata complessiva del rapporto con il revisore in carica.

Rispetto all'iter di formalizzazione dell'incarico il novellato art. 159 comma 1° del D. Lgs. 58/98 prevede che l'eventuale deliberazione di proroga dell'incarico di revisione debba avvenire su proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale.

In merito il Collegio Sindacale, sottopone alla Vostra approvazione la proposta di estensione dell'attuale incarico relativo agli esercizi 2005-2007 alla KPMG per gli esercizi 2008-2013.

Pertanto Vi invitiamo a deliberare relativamente alla proposta formulataVi dal Collegio Sindacale della Vostra Società.”